

GENOVA

Ragazza morta saranno sentiti tutti i medici che la seguivano



Camilla Canepa

Saranno sentiti dai pm Francesca Rombolà e Stefano Puppo tutti i medici che avevano preso in cura Camilla Canepa, la diciottenne morta per emorragia cerebrale, come ha confermato l'autopsia, dieci giorni dopo la vaccinazione con AstraZeneca. Quindi il medico di base, il ginecologo, i medici dell'hub dove è stata vaccinata, il personale dell'ospedale di Lavagna e del San Martino. Il medico legale Luca Tajana e l'ematologo Franco Piovella hanno chiesto 90 giorni per completare anche gli accertamenti istologici. Ieri Sestri Levante in lutto cittadino ha dato l'addio a Camilla, con i funerali officiati dal vescovo Alberto Tanasini che ha letto un messaggio di Papa Francesco. Ieri si è temuto un nuovo caso di una grave complicazione dopo il vaccino: quello riguardante un uomo di 34 anni di Sanremo trasferito al San Martino e ricoverato poi in terapia intensiva con una probabile sindrome trombotica trombotica dopo essersi vaccinato con Johnson&Johnson il 5 giugno scorso. Poi in serata Alisa ha reso noto che «l'indagine al San Martino per la ricerca degli anticorpi anti PF4 è risultata negativa e pertanto non esistono correlazioni tra il grave quadro clinico e la somministrazione del vaccino». ALE.PIE. —